



S. Giovanni in fila per salire sul traghetto. Attraversiamo lo stretto ed eccoci su terra sicula.

Ai Giardini Naxos parcheggiamo al Parking Lagani: il servizio è buono e anche il prezzo e pur essendo bassa stagione ci sono molte autocaravan.

La passeggiata sul lungomare e la vista notturna di Taormina illuminata è veramente suggestiva.

I mezzi pubblici sono comodi all'area camper ma, vista la splendida giornata, decidiamo di salire con la nostra moto. Arriviamo al punto più alto, il castello di Castelmola, piccolo borgo da cui si può godere la vista panoramica del golfo e dell'Etna bianco di neve che domina e contrasta l'azzurro del mare e del cielo.

Scendiamo poi nella rinomata Taormina. Entriamo da Porta Catania e percorriamo le vie del centro passeggiando sino al Teatro Greco. Qui, non ci sono parole per descrivere questa magnificenza storica in un contesto naturale di effetto, un vero quadro d'autore. Questo semicerchio di pietre, scalinate e colonne, pieno di storia antica, mi fa pensare ad antichi guerrieri, mi fa sentire il rumore dei ferri delle armi che si scontrano,

mi fa sognare il pubblico che applaude duelli all'ultimo sangue in un caldo pomeriggio con il grande vulcano che controlla dall'alto la gara e più giù il mare che pare aspettare il vincitore.

Il nostro viaggio prosegue verso le zone ormai conosciute come quelle del commissario Montalbano. Arriviamo a Scicli, cittadina che conosciamo ma che non finisce mai di stupirci, non solo per le meraviglie barocche ma per la grande chiesa di S. Bartolomeo, S. Matteo e le grotte di Chiafura. Sostiamo al mare di Spinasanta, Donnalucata campeggio Club Piccadilly, vogliamo trascorrere qui alcuni giorni in compagnia di amici. Ogni mattina passeggiamo sulla spiaggia di Sampieri, Marina di Modica o Marina di Ragusa e incontriamo numerosi camperisti parcheggiati, liberi, in riva al mare che si scaldano al tepore del sole.

La televisione trasmette l'eccezionale nevicata che ha paralizzato il centro Italia con temperature che vanno ben sotto lo zero, mentre qui il termometro segna oltre 15 gradi. Stasera siamo stati a cena alla "Osteria dei sapori perduti" a Modica. Il menu ha solo piatti

